



## Il libro

# Le opere pubbliche non sono bandierine piantate su una mappa

Marco Panara



**Diario di un viaggio nei trasporti e non solo**  
Ennio Cascetta  
Rubettino  
Pagine 174  
Euro 16

L'opera pubblica che ha trasformato l'Italia del Dopoguerra è stata l'Autostrada del Sole. L'opera pubblica che ha trasformato l'Italia in questo scorcio di millennio è stata l'alta velocità. In mezzo c'è molto poco e infatti l'Italia ha meno alta velocità, meno autostrade, meno metropolitane di Francia, Germania e Spagna. E il trasporto pubblico, che è un servizio di cittadinanza essenziale, è la cenerentola: la sola Madrid ha più chilometri di metropolitane di tutte le città italiane messe insieme. Siamo indietro, la mobilità delle persone e delle cose in Italia è più difficile e più costosa e diventa difficilissima e costosissima nel Mezzogiorno, il cui deficit di infrastrutture è clamoroso. I trasporti sono un fattore competitivo chiave, ma sono un sistema complesso che non consente improvvisazione, propaganda, slogan e ideologie. Richiede invece scelte informate, razionali e condivise, una capacità di pianificazione di lungo termine realizzata con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Aiuterebbe che ogni nuovo governo centrale o regionale non buttasse a mare quello che ha fatto quello precedente per la sola vanità di cambiare. Aiuterebbe la consapevolezza che progettare bene riduce i tempi di realizzazione delle opere, che devono servire alla collettività e non essere bandierine piantate su una mappa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833